

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Quattromani Sertorio Destinatario Bernaudo Giovanni Maria

Data 29/7/1601 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Cosenza Luogo arrivo Paterno

Incipit Se Vostra Signoria pensa, che io possa vivere senza l'aura del suo favore

Contenuto Quattromani è addolorato per la lontananza di Giovanni Maria Bernaudo e non può trovare

consolazione. L'unico conforto sta nel discutere con il "Signor Michele" [?] che, quantunque brutto, a Sertorio appare bellissimo perchè gli parla di Giovanni Maria e di Lucrezia [Bernaudo, probabilmente]. Si augura infine che passino in fretta i mesi estivi [probabilmente il Bernaudo si trovava in villeggiatura estiva a Paterno, l'attuale Paterno Calabro in provincia di Cosenza, con la famiglia] e che in futuro lui e

Giovanni Maria possano vivere senza separarsi mai l'uno dall'altro.

Fonte Lettere di Sertorio Quattromani gentil'huomo e accademico cosentino divise in due libri e la

tradottione del Quarto dell'Eneide di Virgilio del medesimo autore, a cura di Francesco Antonio Rossi,

Napoli, Per Lazzaro Scoriggio, 1624, pp. 148-149

Compilatore Rossini Francesco